

Atletico Alma, ci voleva

Il diesse Ruggieri: «Ora dobbiamo fare bene anche fuori casa»

Mariotti e il Fosso: «Punto importantissimo»

Pazzaglia e il Vismara: «Il risultato ci va stretto»

■ Pesaro

PARLARE di fuga è prematuro, ma la capolista Biagio Nazario non poteva iniziare meglio (4 su 4). Dietro, staccata di 4 lunghezze, il Grottammare e via via le altre con il Vismara e il Fossombrone a 5 punti. La giornata ha confermato il buon momento del Fossombrone, il cuore dell'Atletico Alma e l'anima del Vismara. Non supportate da risultato le prestazioni di Atletico Gallo e Urbania.

QUI ATLETICO ALMA. Contro il Montegiorgio, che proprio alla vigilia si era rinforzato con l'ex Fermana Forò, la squadra di Barattini, pur con qualche patema, è riuscita a strappare il risultato pieno. «Ci siamo complicati la vita come al solito — osserva il diesse Giancarlo Ruggieri — avevamo la partita in pugno sul 3-1, ma in 2 minuti abbiamo preso una doppia ammonizione, la conseguente espulsione e il calcio di rigore, siamo stati così costretti a giocare in dieci l'ultimo quarto d'ora, a onor del vero senza subire grossi pericoli. Godiamoci questo successo, che ci voleva! Ora speriamo di fare bene fuori casa». Il presidente Giancarlo Torcoletti: «È stata una bella partita, dopo il loro gol abbiamo avuto una bella reazione ribaltando il risultato, poi abbiamo sofferto per colpa nostra».

QUI ATLETICO GALLO. Sabato, al termine di una gagliarda partita, il Gallo è stato costretto a la-



UNA SICUREZZA

Il portiere del Vismara Nicolò Celato, protagonista anche al Bianchelli di Senigallia

sciare a Porto d'Ascoli l'intera posta. «Una sconfitta che brucia — sottolinea mister Fulgini — perché arrivata nei minuti finali dopo una buona prestazione. Una piccola distrazione ci è costata la partita. Comunque nel complesso

Urbania

La zampata di Pericolo quando la gara sembrava sotto controllo ma la prestazione rimane

abbiamo giocato una buona partita, così come le precedenti, cercando di imporre il nostro gioco e cercando il risultato pieno. Viste le ultime due gare, dobbiamo imparare che certe distrazioni in questa categoria possono risultare decisive». La prossima in casa contro il Senigallia. «Cercheremo di riprenderci i punti perduti».

QUI FOSSOMBRONE. Il trainer Gastone Mariotti commenta il pari di sabato sul terreno del Monticelli: «Un punto importantissimo contro un'ottima squadra, ottenuto in condizioni di emergenza visto che avevamo a mezzo servizio Pagliari e Cecchini ed era assente Cencioni. Vorrei fare i complimenti alla squadra perché ha creduto fino alla fine nella rimonta visto che eravamo sotto 2-0, inoltre vorrei dire bravi anche ai ragazzi entrati a gara in corso; non era facile entrare subito in partita, si sono adattati in ruoli non proprio nelle loro caratteristiche, parlo di Romiti e Pedini (primo gol in Eccellenza, ndr), i due '96».

QUI URBANIA. «In premessa è stata una bella partita — fa sapere il diesse durantino Egiziano Righi — nel primo tempo siamo andati in gol meritatamente, poi non ab-

biamo chiuso la partita nel momento migliore, dopo di che la gara è girata a favore della Biagio, prima con l'infortunio di Renghi, poi nel recupero dei primi 45 minuti con il calcio di rigore, giusto, che ci ha lasciato in dieci (espulso Patarchi). Nella ripresa il nostro mister ha sistemato al meglio la squadra e abbiamo controllato la partita, purtroppo è arrivata la zampata di Pericolo che ha dato la vittoria alla Biagio. Rimane la consapevolezza di avere una squadra all'altezza».

Domenica derby a Fossombrone. QUI VISMARA. Un punto utile a muovere la classifica, quello riportato dalla trasferta di Senigallia. «È un pareggio che ci va un po' stretto — dice l'allenatore dei pesaresi Simone Pazzaglia — perché soprattutto nel secondo tempo abbiamo creato quattro o cinque occasioni clamorose, però non siamo riusciti a trovare la via del gol e queste sono partite che rischiano anche di perdere, vedi la traversa su punizione colpita dalla Vigor. Continuiamo a lavorare per migliorarci, dando tempo ai nostri attaccanti di trovare la condizione migliore, visti gli infortuni che hanno patito». Intanto la Biagio non perde un colpo. «La Biagio negli ultimi due anni è arrivata seconda e terza, è una squadra abituata a lottare per le prime posizioni, noi dobbiamo cercare di fare il miglior campionato possibile, senza dimenticare da dove veniamo».

Amedeo Pisciolini